

**SELEZIONE PUBBLICA N. 4 POSTI DI "ASSISTENTE SOCIALI" – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs n. 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione della prova scritta sostenuta dai candidati il giorno **30 maggio 2025**.

La Commissione ha proceduto alla definizione del correttore dei quesiti a risposta multipla chiusa relativi alla prova estratta – **A1**, come di seguito indicato:

<b>A</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>A</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>B</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>B</b>
q1	q2	q3	q4	q5	q6	q7	q8	q9	q10	q11	q12	q13	q14	q15	q16	q17	q18	q19	q20

Come già illustrato nel Vademecum del Concorrente il punteggio assegnato ad ogni singola risposta è:

- + 0,75 punti (punteggio positivo) per la risposta esatta
- 0 punti (punteggio nullo) per la risposta non data
- 0,25 punti (punteggio negativo) per la risposta errata

La Commissione ha definito i seguenti criteri di valutazione dei tre quesiti a risposta sintetica contenuti nella prova estratta – **A2**, ad ognuno dei quali è assegnato un valore compreso tra 0 e 5 punti.

Per ogni quesito le votazioni sono state assegnate valutando complessivamente i seguenti elementi della risposta:

- correttezza, conoscenza e pertinenza dei contenuti sviluppati rispetto alla domanda, anche in termini di adeguatezza tecnica delle proposte e soluzioni elaborate;
- completezza della risposta e grado di approfondimento;
- elaborazione dei contenuti che esprima, in senso critico ed in aggiunta al mero dettato tecnico/normativo, capacità di analisi e valutazione della tematica sviluppata, anche in termini di correlazioni;
- enunciazione logica e lineare dei contenuti;
- chiarezza espositiva e capacità di sintesi;
- stile linguistico grammaticalmente corretto ed adeguato, anche in relazione all'utilizzo di terminologia tecnico-specialistica appropriata per le diverse tematiche.

Considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni del Comune di Ravenna il punteggio minimo richiesto per il superamento di una prova è di 21/30, corrispondente al giudizio di discreto, la Commissione ha espresso la votazione, per ogni quesito, utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), riproporzionando quindi in maniera aritmetica le votazioni assegnate in relazione al valore massimo attribuito a ciascun quesito pari a 5 punti, secondo la seguente formula:



$$p = \frac{V \times 5}{10}$$

ove si intende per:

**p:** punteggio riparametrato

**V:** votazione espressa in decimi secondo la scala scolastica

I punteggi di traduzione e ponderazione della sopra riportata scala di valutazione, risultano quindi quelli di cui alla seguente tabella:

	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /5
Risposta non data	0	0
Risposta gravemente insufficiente	1	0,5
Risposta gravemente insufficiente	1,5	0,75
Risposta gravemente insufficiente	2	1
Risposta gravemente insufficiente	2,5	1,25
Risposta gravemente insufficiente	3	1,5
Risposta gravemente insufficiente	3,5	1,75
Risposta insufficiente	4	2
Risposta insufficiente	4,5	2,25
Risposta insufficiente	5	2,5
Risposta leggermente insufficiente	5,5	2,75
Risposta sufficiente	6	3
Risposta più che sufficiente	6,5	3,25
Risposta discreta	7	3,5
Risposta più che discreta	7,5	3,75
Risposta buona	8	4
Risposta più che buona	8,5	4,25
Risposta ottima	9	4,5
Risposta più che ottima	9,5	4,75
Risposta eccellente	10	5

*B. J. G. M.*

La Commissione ha definito schematicamente ed a titolo esemplificativo i contenuti della risposta "ideale" attesa per ogni quesito:

### **QUESITO N. 1**

*Il candidato illustri cosa si intenda per lavoro di rete e collaborazione interistituzionale nel lavoro di servizio sociale.*

#### **Sintesi dei contenuti attesi**

Sintetico inquadramento legislativo: L. 328/2000, L.R. 2/2003, Codice Deontologico.

Breve definizione del concetto di lavoro di rete con particolare riferimento all'interistituzionalità e interprofessionalità.

Riferimenti in materia di lavoro di comunità, reti informali, conoscenza e legami con il territorio.

### **QUESITO N. 2**

*Michele anni 89 celibe e senza figli vive solo in casa di proprietà; assistito quotidianamente da una vicina di casa è la stessa vicina a contattare telefonicamente, per la prima volta, gli uffici comunali per richiedere l'intervento dell'assistente sociale a tutela di Michele le cui condizioni di salute si sono aggravate anche a seguito di alcune cadute. Il candidato illustri la funzione dell'assistente sociale territoriale responsabile del caso per la definizione di un progetto assistenziale individualizzato.*

#### **Sintesi dei contenuti attesi**

Fasi del processo di aiuto: dall'analisi del bisogno multidimensionale e multiprofessionale alla costruzione di una proposta progettuale, evidenziando strumenti professionali e conoscenza delle risorse disponibili.

### **QUESITO N. 3**

*La costruzione della relazione d'aiuto presuppone una comunicazione intenzionale di significati, che consente di creare un legame fiduciario, nonché d'introdurre elementi di cambiamento e trasformazione. Il/la candidato/a espliciti i contenuti teorici e tecnici dello strumento del colloquio professionale nelle sue caratteristiche e qualità intrinseche.*

#### **Sintesi dei contenuti attesi**

Breve definizione dello strumento, individuazione delle varie tipologie, finalità, setting, possibili strategie.

Ravenna, 13 giugno 2025

LA PRESIDENTE

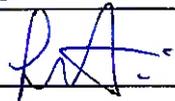
dott.ssa Elena Zini



---

L'ESPERTO INTERNO

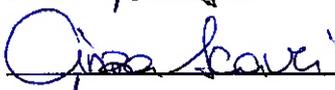
dott. Giacomo Conti



---

L'ESPERTO ESTERNO

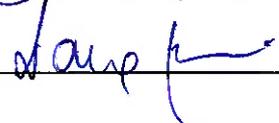
dott.ssa Cinzia Scauri



---

LA SEGRETARIA

Liana Ballardini



---